



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Direttore Roberto SCALACCI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19325 - Data adozione: 30/09/2022

Oggetto: Revisioni assetto organizzativo della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale .

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/09/2022

Numero interno di proposta: 2022AD021821

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamato in particolare l’articolo 7 concernente le funzioni del “Direttore”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, come modificata con la successiva deliberazione GR n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale, con riferimento all’attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all’articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 6889 del 28 aprile 2021, e successive modifiche ed integrazioni con il quale si ridefinisce, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l’assetto organizzativo della Direzione “Agricoltura e sviluppo rurale” con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 8623 del 20 maggio 2021, e successive modifiche ed integrazioni con il quale si attribuiscono ai sensi dell’articolo 17, comma 1 e 1 bis, gli incarichi di responsabile dei settori afferenti alla Direzione “Agricoltura e sviluppo rurale” ai dirigenti del ruolo regionale, parimenti con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visto il decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro n. 9949 del 24 maggio 2022 “Piano dei fabbisogni del personale della Giunta Regionale per il triennio 2022-2024 di cui alla DGR n. 389 dell’11 aprile 2022 – attuazione per l’anno 2022, che dispone, tra l’altro, a copertura dei fabbisogni di personale di qualifica dirigenziale della Giunta Regionale, l’utilizzo dell’istituto della della mobilità esterna per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per n. 2 unità di personale dirigente da assegnare alla Direzione “Agricoltura e sviluppo rurale”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 12001 del 17 giugno 2022 con il quale è stato approvato un avviso per mobilità volontaria dall’esterno riservato a dirigenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni, pubblicato in data 22 giugno 2022 sul sito istituzionale della Regione, ed in particolare richiamato l’avviso per la copertura di n. 1 posto di qualifica dirigenziale per la Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, settore “Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole” identificato dal codice 01_Dir/2022/M, riferito all’ambito di intervento regionale per il presidio delle funzioni in materia di programmazione, gestione e monitoraggio delle misure del Programma di sviluppo rurale (PSR) e relativo comitato di sorveglianza”;

Preso atto dei verbali n. 1 del 21 luglio 2022 e n. 2 del 1° agosto 2022, depositati presso il Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” e redatti dalla commissione composta ai sensi del citato art. 4 dell’Avviso, dai quali risulta che la Dott.ssa Borgogni Sabina, dirigente a tempo indeterminato del Comune di Livorno, è stata ritenuta in possesso di una professionalità maggiormente congruente con le attività di cui ai requisiti professionali dell’avviso di mobilità identificato dal codice 01_Dir/2022/M;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 17985 del 13 settembre 2022 con il quale la Dott.ssa Borgogni Sabina viene inquadrata nel ruolo organico della Regione Toscana, con decorrenza ai fini giuridici ed economici dal giorno 1° ottobre 2022 ed assegnata dalla medesima data alla direzione “Agricoltura e sviluppo rurale”;

Visto l'art. 19 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 di disciplina degli incarichi di funzioni dirigenziali;

Visto l'art. 48 del CCNL relativo al personale dell'area delle funzioni locali per il triennio 2016-2018 del 17.12.2020;

Visto l'art. 17 della L.R. n. 1/2009;

Ritenuto, pertanto, di attribuire ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della L.R. n. 1/2009 l'incarico di responsabilità del Settore "Autorità di gestione FEASR" alla Dott.ssa Borgogni Sabina, con decorrenza dal 1° ottobre 2022 per la durata di tre anni;

Dato atto che l'incarico attribuito con il presente provvedimento sarà rinnovato automaticamente fino alla durata massima prevista dal succitato comma 1 dell'articolo 17 della L.R. n. 1/2009, ovvero fino a cinque anni, fatte salve le ipotesi, anche a seguito di processi di riorganizzazione, di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'articolo 18 della medesima legge regionale;

Ritenuto inoltre di ridefinire, con decorrenza 1° ottobre 2022, per esigenze organizzative l'assetto organizzativo della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale secondo gli interventi relativi alle strutture dirigenziali di seguito indicati:

- modifica della denominazione e della declaratoria del settore "Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con gruppi di azione locale della pesca (FLAGS)"
- modifica della denominazione e della declaratoria del settore "Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della programmazione Leader"
- modifica della denominazione e della declaratoria del settore "Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole"
- modifica della denominazione e della declaratoria del settore "Consulenza, formazione e innovazione"
- modifica della denominazione e della declaratoria del settore "Forestazione. Agroambiente"
- modifica della denominazione e della declaratoria del settore "Imprenditoria agricola, agriturismo, strade vino e dei sapori della Toscana. Coordinamento attività di controllo e sanzionamento amministrativo. Statistiche agricole. Usi civici. Pesca nelle acque interne"
- modifica della denominazione e della declaratoria del settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione"

e come meglio specificato nell'allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che le revisioni dei settori "Consulenza, formazione e innovazione" e "Imprenditoria agricola, agriturismo, strade vino e dei sapori della Toscana. Coordinamento attività di controllo e sanzionamento amministrativo. Statistiche agricole. Usi civici. Pesca nelle acque interne" disposte con il presente provvedimento comportano, in aderenza alla metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con la DGR n. 726 del 27/06/2022, una ridefinizione del livello di graduazione e differenziazione dei medesimi rispettivamente da "settore di 2° livello" a "settore di 1° livello", e da "settore di 1° livello" a "settore di 2° livello", come altresì riportato nell'allegato A;

Dato atto dell'analisi istruttoria preliminare svolta, come previsto dalla DGR n. 726/2022, con riguardo agli interventi di modifica dei settori afferenti alla Direzione Agricoltura e sviluppo rurale disposti con il presente provvedimento, con esiti conservati agli atti degli uffici della direzione competente in materia di organizzazione e personale;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 in data 30 settembre 2022;

Dato atto, sentiti i dirigenti interessati, della modifica ai sensi dell'art. 18, lettera a) della L.R. n. 1/2009, in virtù delle revisioni alle strutture di attuale responsabilità disposte con il presente provvedimento degli incarichi dirigenziali già attribuiti ai medesimi con proprio decreto n. 8623 del 20 maggio 2021, e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art.20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, con la quale i dirigenti interessati hanno dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art.6, comma 1, e art.13, comma 3, del decreto del presidente della repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e della delibera Giunta regionale n.34/2014 “Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana”;

Preso atto inoltre che, conseguentemente alla diversa ripartizione delle competenze presidiate dalla Direzione Agricoltura e sviluppo rurale secondo gli interventi definiti con il presente provvedimento, si rende necessario procedere all'adeguamento della collocazione organizzativa delle seguenti posizioni organizzative:

- “Servizi e sistemi informatici a supporto della programmazione, del monitoraggio e del controllo delle procedure che interessano l'agricoltura, la forestazione e lo sviluppo rurale
 - “Sostegno agli investimenti delle imprese agricole”
 - “Gestione e tutela delle risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici”
 - “Tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità”
- come parimenti specificato nel sopra richiamato allegato A;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali del personale dirigente dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di ridefinire ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 l'assetto organizzativo della Direzione “Agricoltura e sviluppo rurale” secondo gli interventi relativi alle strutture dirigenziali di seguito indicati:

- modifica della denominazione e della declaratoria del settore “Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con gruppi di azione locale della pesca (FLAGS)”
- modifica della denominazione e della declaratoria del settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della programmazione Leader”
- modifica della denominazione e della declaratoria del settore “Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole”
- modifica della denominazione e della declaratoria del settore “Consulenza, formazione e innovazione”
- modifica della denominazione e della declaratoria del settore “Forestazione. Agroambiente”
- modifica della denominazione e della declaratoria del settore “Imprenditoria agricola, agriturismo, strade vino e dei sapori della Toscana. Coordinamento attività di controllo e sanzionamento amministrativo. Statistiche agricole. Usi civici. Pesca nelle acque interne”
- modifica della denominazione e della declaratoria del settore “Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione”

e come meglio specificato nell'allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di disporre, in ragione delle modifiche dei settori “Consulenza, formazione e innovazione” e “Imprenditoria agricola, agriturismo, strade vino e dei sapori della Toscana. Coordinamento attività di controllo e sanzionamento amministrativo. Statistiche agricole. Usi civici. Pesca nelle acque interne” disposte con il presente provvedimento una ridefinizione del livello di graduazione e differenziazione dei medesimi rispettivamente da “settore di 2° livello” a “settore di 1° livello” e da “settore di 1° livello” a “settore di 2° livello”, come altresì riportato nell'allegato A) di cui al punto 1;

3) di attribuire ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della L.R. n. 1/2009 l'incarico di responsabilità del settore “Autorità di gestione FEASR” alla Dott.ssa Borgogni Sabina, con decorrenza dal 1° ottobre 2022 per la durata di tre anni;

4) di dare atto che l'incarico di cui al punto 3 sarà rinnovato automaticamente fino alla durata massima prevista dal succitato comma 1 dell'articolo 17 della L.R. n. 1/2009, ovvero fino a cinque anni, fatte salve le ipotesi, anche a seguito di processi di riorganizzazione, di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'articolo 18 della medesima legge regionale;

5) di dare atto della modifica ai sensi dell'art. 18, lettera a) della L.R. n. 1/2009 degli incarichi dirigenziali attribuiti con proprio decreto n. 8623 del 20 maggio 2021, e successive modifiche ed integrazioni ai dirigenti interessati dalle revisioni delle rispettive strutture di attuale responsabilità, secondo quanto disposto dal presente provvedimento;

6) di dare atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art.20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, con la quale i dirigenti interessati hanno dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art.6, comma 1, e art.13, comma 3, del decreto del presidente della repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e della delibera Giunta regionale n.34/2014 “Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana”;

7) di disporre, conseguentemente alla diversa ripartizione delle competenze presidiate dalla Direzione Agricoltura e sviluppo rurale secondo gli interventi definiti con il presente provvedimento, si rende necessario procedere all'adeguamento della collocazione organizzativa delle seguenti posizioni organizzative:

- “Servizi e sistemi informatici a supporto della programmazione, del monitoraggio e del controllo delle procedure che interessano l'agricoltura, la forestazione e lo sviluppo rurale
 - “Sostegno agli investimenti delle imprese agricole”
 - “Gestione e tutela delle risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici”
 - “Tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità
- come parimenti specificato nel sopra richiamato allegato A;

8) di far decorrere gli effetti del presente provvedimento dalla data del 1° ottobre 2022.

Il Direttore

Allegati n. 1

A

Allegato al decreto ID 27965

85a7611fc68d3ffc6ebb97ab603af9b6a289e13dd1916e71d63d1f48713efe2

CERTIFICAZIONE